



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Direzione personale
logistica
e approvvigionamenti

Gestione risorse umane
Gestione giuridica
selezioni pta e dirigenti e formazione

Oggetto: avviso pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di medico competente ai sensi del D.lgs 81/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;

VISTI

- la Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A. e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 27 maggio 2007 recante "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche";
- i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro vigenti;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" in particolare l'art. 13;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 7 comma 4.;
- la Legge n. 53, G.U. 8 marzo 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 7 comma 6 del Dlgs. 165/2001 e successive modifiche che disciplina gli incarichi individuali esterni di natura occasionale o coordinata e continuativa;

VISTO il Regolamento di ateneo per la disciplina degli incarichi individuali di lavoro autonomo a personale esterno all'Università di Bergamo (DR. prot. 7739/1/003 del 14.4.2010);

RICHIAMATE tutte le misure emanate per contrastare l'emergenza sanitaria in atto;

VISTO che il contratto in essere con il medico competente attualmente incaricato scadrà il 28.2.2021;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili presso l'Ateneo per mancanza delle specifiche professionalità richieste ai fini dello svolgimento dell'incarico;

DATO ATTO che con determinazione Rep. n. 12/21 del 14.1.2021 è stato approvato l'avviso di selezione;

COMUNICA

che è indetta una procedura di valutazione comparativa per la selezione del medico competente sulla base dei requisiti richiesti.

Art. 1

Oggetto dell'incarico

L'incarico, che avrà decorrenza presumibilmente il primo marzo 2021, avrà la durata di un anno eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di 3 anni.

Le prestazioni professionali richieste ai sensi degli artt. 39, 40 e 41 del Dlgs 81/2008 sono le seguenti:

- collabora con il Rettore e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima. L'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;



l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

m) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

Ai sensi dell'art. 41 citato effettua la sorveglianza sanitaria:

a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva;

b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

La sorveglianza sanitaria comprende:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;

c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;

e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;

e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;

e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente e in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Art. 2

Compenso

Per tutte le attività indicate all'art. 1 è previsto un compenso complessivo lordo pari a 16.000 Euro annui oltre eventuale IVA e cassa previdenziale.

Art. 3

Requisiti e competenze richieste

Possono partecipare alla presente selezione, oltre ai liberi professionisti singoli o associati, le società di medici professionisti, soggetti fornitori di servizi sanitari ovvero le società che abbiano al loro interno almeno un referente in possesso dei sopracitati requisiti. In tal caso, nella richiesta di partecipazione dovrà essere indicato il professionista che svolgerà l'incarico di Medico Competente, il quale dovrà dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente avviso ed allegare il proprio curriculum.

Le società devono possedere i requisiti generali e morali previsti dal Codice dei contratti pubblici ex art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Una volta nominato, il medico competente non può essere sostituito da altri per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico conferito.

Titoli di studio e competenze professionali:

Al candidato /candidata è richiesta:

- la laurea in medicina e chirurgia oltre al possesso di almeno uno dei seguenti titoli o requisiti previsti dall'art. 38, comma 1 del Dlgs 81/2008;

a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;

b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;

c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;

d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato/candidata non deve avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo pena l'esclusione.

Art. 4

Durata incarico



L'incarico avrà la durata di un anno, dalla stipula del contratto e potrà essere rinnovato fino ad un massimo di tre anni.

Art. 5

Prestazioni professionali richieste

Le prestazioni professionali enunciate all'art. 1 del presente avviso sono riconducibili ai seguenti due principali campi di attività:

- a) Attività connesse all'incarico di Medico Competente "in senso stretto";
- b) Attività connesse alla sorveglianza sanitaria.

Il numero presunto di visite mediche da effettuarsi per l'anno 2021/2022 non supererà di norma il numero di 60.

Art. 6

Luogo e modalità di svolgimento della prestazione professionale

L'incarico verrà svolto dal Professionista, in proprio o quale incaricato della persona giuridica affidataria, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione con l'Università e senza obbligo di rispetto di alcun orario, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo. Le prestazioni verranno svolte dal Professionista nel rispetto dell'obbligo di fedeltà di cui all'art. 2222 del Codice Civile e con l'esatta osservanza delle norme di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Università. Il Professionista dovrà svolgere le attività in collaborazione con la struttura dell'Università ed in particolare, con il Rettore, il Direttore Generale, il RSPP e la Direzione Personale, Logistica e approvvigionamento. Le visite dovranno essere effettuate preferibilmente nella fascia oraria 9,00 - 13,00 e comunque in un orario che sarà concordato con l'Ufficio Gestione Giuridica Selezioni Pta e Dirigenti e Formazione presso idonei locali messi a disposizione dall'Ateneo.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere:

- redatta in carta semplice secondo il fac - simile allegato datata e firmata a pena di esclusione e corredata di:
- curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato;
- fotocopia di un documento d'identità valido;
- progetto per la realizzazione delle prestazioni professionali previste all'art. 1 del presente bando;
- ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

La domanda e gli allegati in pdf dovranno essere trasmessi esclusivamente tramite posta certificata alla casella di posta elettronica certificata protocollo@unibg.legalmail.it specificando nell'oggetto quanto sopra indicato.

Il termine di presentazione è il 15.2.2021

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre il termine.

Art. 8

Criteri della procedura di valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli e viene effettuata attribuendo un punteggio complessivo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- fino a 60 punti per modalità di organizzazione del servizio che si intende offrire dettagliando lo schema operativo di visite e controllo sanitari per numero di dipendenti ed impegno orario;
- fino a 25 punti per attività di medico competente a favore di aziende private o enti pubblici a vantaggio di differenti committenti con eventuali note di gradimento;
- fino a 15 punti per articoli e pubblicazioni sui temi oggetto dell'incarico.

L'esito della selezione sarà pubblicato nel sito dell'Università <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza>.

Al candidato vincitore sarà data comunicazione scritta, via email, all'indirizzo specificato nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso.

Art. 9

Commissione

La commissione di valutazione sarà nominata con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 10

Responsabile del procedimento



Il responsabile del procedimento della presente valutazione comparativa è il Dott. William Del Re Dirigente della Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti.

Per informazioni scrivere a risorseumane.formazione@unibg.it (tel. 035/2052845).

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, 24129 Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Michele Gorga - dpo@unibg.it -.

Art. 12

Responsabile della prevenzione della corruzione

L'Università degli studi di Bergamo ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190 del 6.11.2012 e del piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Direttore generale, Dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 13

Adempimenti per la pubblicazione

Per tutto quanto non previsto nel presente bando vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università di Bergamo all'indirizzo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/incarichi-collaborazione-e-consulenza>.

Art. 14

Informazioni utili

Il Personale tecnico e amministrativo in servizio al 31.12.2020 è pari a 254 unità, sulla base dell'ultimo triennio sono state effettuate mediamente 60 visite di sorveglianza sanitaria e 5 riunioni all'anno.

Bergamo 15.1.2021

IL DIRIGENTE
(Dott. William Del Re)

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

All. cs